

Prot. 5119

24/2/2022

Oggetto: Nomina del responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi dell'art.17 del DLGS 82/2005 (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE)

PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) è un testo unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese.

Il menzionato codice, istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è stato successivamente modificato e integrato prima con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale.

Inoltre, come evidenziato dalla relativa relazione illustrativa del decreto legislativo n. 217/17:

- è stata sottolineata con maggior forza la natura di carta di cittadinanza digitale della prima parte del CAD con disposizioni volte ad attribuire a cittadini e imprese i diritti all'identità e al domicilio digitale, alla fruizione di servizi pubblici online e mobile oriented, a partecipare effettivamente al procedimento amministrativo per via elettronica e a effettuare pagamenti online;
- è stata promossa l'integrazione e l'interoperabilità tra i servizi pubblici erogati dalle pubbliche amministrazioni in modo da garantire a cittadini e imprese il diritto a fruirne in maniera semplice;
- è stata garantita maggiore certezza giuridica alla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici prevedendo che non solo quelli firmati digitalmente - o con altra firma elettronica qualificata - ma anche quelli firmati con firme elettroniche diverse possano, a certe condizioni, produrre gli stessi effetti giuridici e disporre della stessa efficacia probatoria senza prevedere l'intervento di un giudice caso per caso;
- è stata rafforzata l'applicabilità dei diritti di cittadinanza digitale e promosso l'innalzamento del livello di qualità dei servizi pubblici e fiduciari in digitale, sia istituendo presso l'AgID l'Ufficio del Difensore civico per il digitale, sia aumentando la misura delle sanzioni irrogabili qualora i fornitori di servizi fiduciari violino le norme;
- è stato promosso un processo di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico riconducendolo tra le finalità istituzionali di ogni amministrazione.
- Occorre accelerare i principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;

RILEVATO CHE:

- il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di indirizzo, pianificazione, coordinamento e conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale attraverso la realizzazione dei sistemi, dei servizi e dei processi previsti dall'Agenda Digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione;

- coerentemente, l'articolo 17 del decreto legislativo 82/2005 disciplina puntualmente la figura del Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale per garantire "l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione", attraverso la costituzione di tavoli di coordinamento con gli altri Responsabili di Settore dell'Amministrazione, nonché di gruppi tematici per singole attività o adempimenti (ad es. piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, etc.) ovvero promuovendo il raccordo o la consultazione con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali), con l'ulteriore compito di predisporre il piano triennale per l'informatizzazione della singola Amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dell'AGID e di redigere una relazione annuale sull'attività dell'ufficio preposto da trasmettere all'Amministrazione;

CONSIDERATO INFINE CHE

- il responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 ter, deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e deve essere individuato nell'ambito dei Dirigenti in forza presso l'Amministrazione;

DETERMINA

1. di approvare le premesse del presente atto;
2. di nominare, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 ter del rinnovato D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), il Dirigente del settore ICT Ing. Giuseppe Rapisarda, quale Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, cui sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
3. Di individuare nello stesso Ufficio ICT la funzione preposta alla attuazione del processo di transizione digitale;
4. di creare il Gruppo di Lavoro per il processo di transizione digitale individuando il personale nelle seguenti figure:
 - Direttore Generale
 - Dirigente ICT
 - Direttore Tecnico
 - Dirigente Settore Economico Finanziario
 - Dirigente Settore Amministrativo
5. di pubblicare il presente atto sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
6. di inserire nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) il nominativo del Responsabile per la Transizione al Digitale e gli ulteriori dati nella sezione "Ufficio per la transizione al digitale";

Il Presidente

P.A. Diego Di Gloria



